

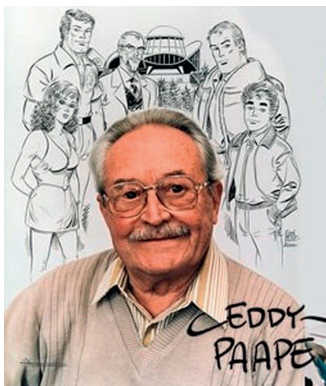
L'ultima avventura di Luc Orient

Giovanni Librando

Le avventure di *Luc Orient* cominciano a essere pubblicate a puntate su *Tintin*, il noto settimanale franco-belga per i giovani dai 7 ai 77 anni, a partire dalla metà del 1967. Il personaggio è uno dei principali che hanno marcato la trasformazione del settimanale da quando nel 1965 Michel Greg diventa redattore-capo e responsabile editoriale del periodico creato nell'immediato dopoguerra da Raymond Leblanc, subentrando al posto di Marcel Dehaye, ex-segretario di Hergé. Greg è anche prolifico sceneggiatore (tra gli altri *Bruno Brazil*, *Comanche*, *Bernard Prince*, *Chick Bill*, *Achille Talon*) tanto da concordare di svolgere le responsabilità editoriali solo a metà tempo per mantenere la sua attività preferita e proprio a lui sono dovuti i testi delle avventure fantascientifiche di *Luc Orient*. I disegni sono invece affidati a Eddy Paape, disegnatore dal tratto molto personale e caratteristico, già da tempo migrato su *Tintin* dalle pagine del *Journal de Spirou* ma fino a quel momento utilizzato solo nella realizzazione di storie brevi autoconclusive.

Luc Orient colma un buco presente sulle pagine del settimanale sin dalla sua nascita dove, con l'eccezione delle primissime storie di *Dan Cooper*, una serie di fantascienza pura non era mai stata lanciata. E si tratta di storie molto tecnologiche, tutt'altro che limitate a un'anticipazione possibile del futuro, talvolta rientranti nel filone fantasy. Il trio dei protagonisti, di cui fanno parte, oltre all'eroe classico del genere, lo scienziato *Hugo Kala* e la sua assistente *Lora*, richiama alla mente un classico come *Flash Gordon*, ma in questo caso mostri e creature fantastiche non sono della partita.

La serie prosegue per ben diciassette anni fino al 1984 anche se nel 1974 Greg aveva abbandonato ogni responsabilità editoriale nel settimanale, impegnandosi in imprese che lo distoglievano dalla realizzazione di storie per *Luc Orient* e per i personaggi da lui creati in molti anni. Nel 1982, trasferitosi negli Stati Uniti, cerca di consolidare le relazioni tra bédé e comics per oltre quattro anni. Probabilmente questo compito lo allontana sempre più anche da un personaggio da lui amato come *Luc Orient*, la cui fine delle pubblicazioni non sembra avere altra spiegazione, visto il costante successo tra i lettori. In Italia, *Luc Orient* compare nel novembre del 1967 sulle pagine dei *Classici Audacia*, poco dopo la sua nascita sul settimanale franco-belga. La collana della Mondadori, rimasta nel cuore



dei lettori che sulle sue pagine hanno scoperto la bédé, è però ormai vicina alla chiusura, cosa che avviene dopo soli due numeri. Il personaggio non conclude qui il suo viaggio nel nostro Paese, infatti la pubblicazione riprende poco dopo a puntate sul *Corriere dei Piccoli* fino al 1975 e, per un solo episodio, sugli *Albi Ardimento*, pallida imitazione dei *Classici Audacia*, mensile

vissuto poco meno di tre anni. All'inizio degli anni '80 è l'Eura Editoriale a riproporlo sulle pagine di *LancioStory* dove appaiono, in rigoroso ordine cronologico, i primi quattordici episodi. *Luc Orient* torna per i lettori italiani nel 2016



nella *Collana Avventura* della *Gazzetta dello Sport* in versione integrale e in una veste di notevole qualità editoriale.

Un'ulteriore prova dell'attaccamento di Greg al personaggio è testimoniata dal suo desiderio di proseguirne le avventure nel 1994, una volta tornato in Francia. Riprende, infatti, i contatti con Eddy Paape e gli propone di continuarne le storie, visto che *Luc Orient* è ancora ben vivo nel ricordo degli appassionati di bédé. Malgrado gli anni trascorsi e l'età ormai avanzata (ha ormai 74 anni), il disegnatore ha ancora una buona mano e non si dimostra contrario all'iniziativa. Qualche setti-

mana dopo, Greg gli invia le prime undici pagine della sceneggiatura di *Le Mur*, estremamente dettagliate nella scansione in bande orizzontali e relative vignette.

La storia è solo alle prime battute, ma Paape perde in poco tempo ogni entusiasmo anche perché gli eventi narrati in quelle prime pagine contrastano con quelli descritti all'inizio del ciclo di *Terango*, sia nella cronologia che nella logica. Realizza comunque fino alla colorazione le prime sei tavole e a quel punto decide di non voler più proseguire. A nulla valgono le insistenze di Greg, il quale alla fine si rassegna a farsi restituire la sceneggiatura, in attesa di trovare con chi proseguirla. *Le Mur* si fermerà a quelle undici pagine dattiloscritte perché lo sceneggiatore muore, purtroppo, nell'autunno del 1999. A questo punto, neanche Paape può riconsiderare la sua decisione. Ha ormai 79 anni e non ha più la forza di passare le giornate al tavolo da disegno come un tempo. In ogni caso, l'universo di *Luc Orient* era fortemente legato alla fantasia di Greg e sarebbe stato comunque impossibile trovare chi potesse prenderne il posto.

Le sei tavole e la sceneggiatura incompleta riappaiono nel 2007 in una mostra commemorativa della carriera del disegnatore al CBBB (Centre Belge de la BD). Erano state presentate a colori nel 2001 nell'album *Eddy Paape a des lettres* pubblicato dal Centre Belge de la Bande Dessinée e dalle Poste del Belgio in occasione dell'emissione del francobollo *Philatélie de la jeunesse*; successivamente, nel 2008 nel volume biografico *Eddy Paape - La passion de la page d'après* (Le Lombard 2008) e nel quinto volume dell'integrale Le Lombard.

Come prosegue la storia mostrata nelle pagine seguenti? *Karran* in lacrime cerca di divincolarsi dalla presa del cavaliere gridando il suo dolore per la morte di *Morro-Axjh*. Le sue parole purtroppo fanno capire chi sia il ragazzo a un altro componente del gruppo dei cavalieri. Si tratta di *Sectan* l'usurpatore, l'assassino dell'imperatore di *Terango* e padre di *Karran*. È chiaro che

Sectan intende avvalersi del ragazzo per impadronirsi dell'impero, ma come costringere l'erede a stare dalla sua parte? Mentre su *Terango*, *Luc Orient* e il resto del Consiglio si interrogano su che uso intenda *Sectan* fare del ragazzo, il redivivo usurpatore prosegue nel suo piano e realizza un clone di *Karran* a lui totalmente succube.

Questo è quello che accade nelle successive cinque tavole, il resto non lo si saprà mai!

